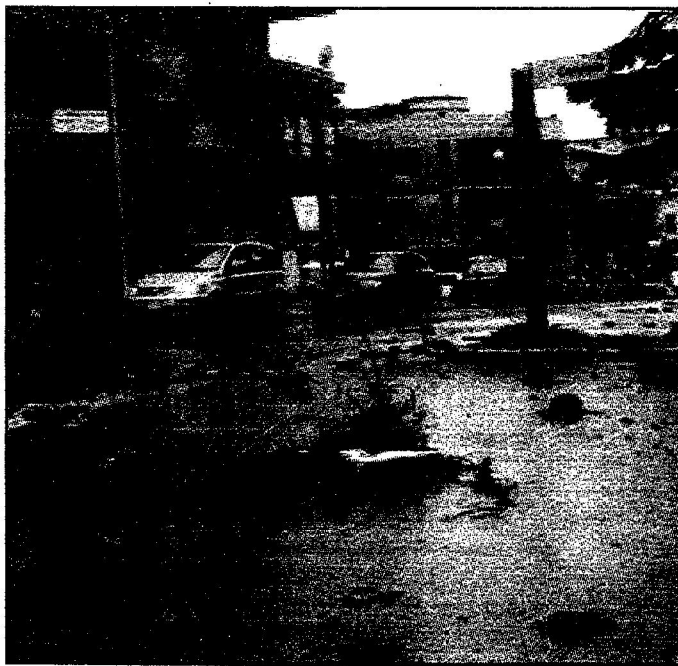


Mentre la città galleggiava sotto i detriti, la macchina propagandistica del primo cittadino era intenta a fare passerella, nelle scuole cittadine, incurante del caos provocato dal meteo. Scolari e alunni delle scuole di ogni ordine e grado hanno dovuto coniugare in maniera anche "coatta" il messaggio del sindaco con i rombi dei tuoni e delle sirene dell'emergenza, mentre fuori dalle loro finestre un nubifragio di notevole entità si è abbattuto sulla città, mettendo a nudo la fragilità del "sistema paese"; creando seri problemi di circolazione e soprattutto allagando il centro cittadino, come documentano anche le numerose fotografie postate da cittadini indignati su Facebook. Nella mattinata gli abitanti di Via Longa hanno tenuto le dita incrociate, per alcune ore, per la piena del Rio Sguazzatoio di nuovo puntualmente minaccioso. Il Rio, in Via Longa, ai limiti degli argini ha retto solo fortuitamente all'ondata di piena. Le opere di messa in sicurezza palesate, durante i suoi costosi monologhi televisivi, dal primo cittadino Mauri non hanno minimamente impedito l'allagamento del tratto di strada di Via Orta Longa che si collega con la bretella della strada Statale 268. Strade allagate in Via dei Goti, enormi massi sono stati riversati da una pericolosa lava di fango e detriti dalle zone pedemontane a valle, che hanno invaso la Via Cervina. Allagamenti dovuti essenzialmente alla mancata programmazione

RIO SGUAZZATOIO

Via Cervinia e Via Longa allarme anche ad Angri

I cittadini accusano Mauri per le gravi inadempienze della sua gestione: centro è stato bloccato per ore



estiva degli interventi ambientali, con un esecutivo in "colonia estiva" per circa 50 giorni, troppo lontano dai reali problemi della cittadina. Un malessere sottolineato anche da un duro comunicato della Confesercenti di Angri che ha palesamente dichiarato guerra e ha bollato l'"amministrazione Mauri ritenuta incapace

di garantire programmazione e piani di sviluppo". Uno stato di malessere che si accentua. Altro duro colpo inferto alla mancanza programmatica di questa governance cittadina alle prese con seri problemi di natura giudiziaria. Secondo il Presidente Confesercenti Angri Aldo Severino: "L'amministrazione ha il

compito di tutelare i suoi cittadini e le imprese, chiediamo una verifica ispettiva super partes che accerti le responsabilità chi viene eletto non ha una delega in bianco magari per infischiarci dei problemi e pensare ad altro". Dura anche la reazione degli operatori commerciali che da alcuni mesi hanno evidenziato le carenze dell'amministrazione Mauri ritenuta incapace di garantire programmazione e piani di sviluppo. "Assistiamo impotenti al fermo di tutti i lavori pubblici che il Commissario Prefettizio aveva intrapreso, la giustificazione è che non ci sono fondi. E ancora "Siamo stufi di attendere promesse, non si amministra chiedendoci di portare pazienza senza precisare crono-programmi e tempi di realizzazione, viviamo la difficoltà di un isolamento voluto perché chi ci amministra non intende prendere atto della realtà". Intanto presso lo Sportello Impresa di Via Kennedy è possibile rivolgersi per la consulenza legale gratuita finalizzata al risarcimento danni.